

LA NATURA DELL'IMPRESA AGRICOLA TRA MERCATO E TERRITORIO

Evento in memoria di Flaminia Ventura

**STUDI RURALI:
APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE
AI PROCESSI DI SVILUPPO RURALE**

Venerdì 21 Marzo 2025 - Perugia



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA**

L'impresa agricola

L'impresa agricola è il complesso di beni organizzati dall'imprenditore agricolo volti all'esercizio della sua attività, diretta allo sviluppo di un ciclo biologico di carattere vegetale o animale utilizzando il fondo, il bosco, o le acque dolci, salmastre o marine



Il contesto socio-politico in Europa per l'agricoltura

Il bisogno di una sicurezza alimentare e di un approvvigionamento qualificato

BSE e altri fenomeni di contaminazione alimentare

Nuove richieste dalla società in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare

La necessità di rientrare negli accordi WTO

Concetto multidimensionale delle sostenibilità: economica, ambientale e sociale (salvaguardia dei redditi, del lavoro e dell'ambiente)

Condizionalità, secondo pilastro, aiuti per pratiche volontarie sostenibili in termini di ambiente

La risposta: un Sistema agricolo produttivista

- A livello di mercato

- A livello politico

Contrastare il declino dei redditi

TATE

Settore agricolo e sua forma di negoziazione nel sistema agro alimentare

- OP
- Definizione di standard
- Produzione di conoscenza e tecnologie

- Investimenti in azienda
- Sussidi al reddito

I principali attori

Sindacati agricoli

Cooperative e forme organizzate

Istituzioni

Risposte unidirezionali, specializzazione, aumenti dimensionali di scala, ricorso al mercato (input, tecnologie, servizi), standardizzazione produttiva seppur verso la qualità e la sicurezza alimentare, forme di aggregazione specializzate e/o filiere, digitalizzazione



Le conseguenze

Bancarotta delle aziende

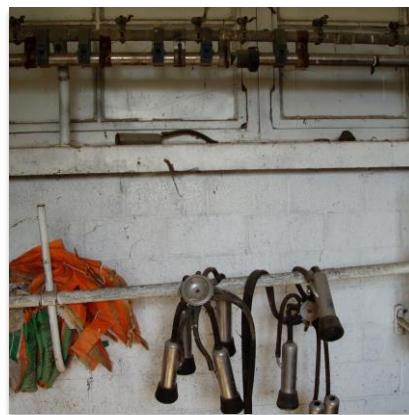
Le strutture



I trattori



La tecnologia



Le attrezzature





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Ma l'impresa è soprattutto questo

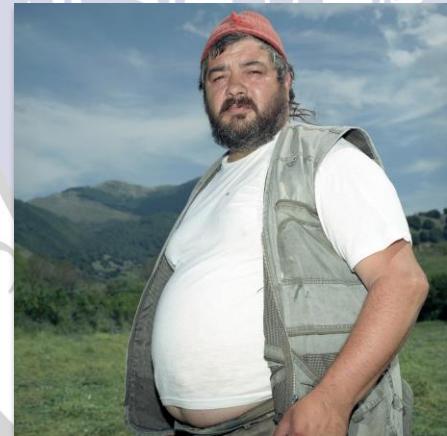
Condivisione del sapere



Scegliere e rischio



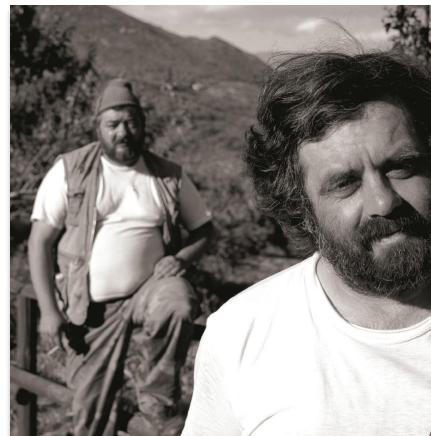
Passione



Lavoro



Relazioni



Innovazione





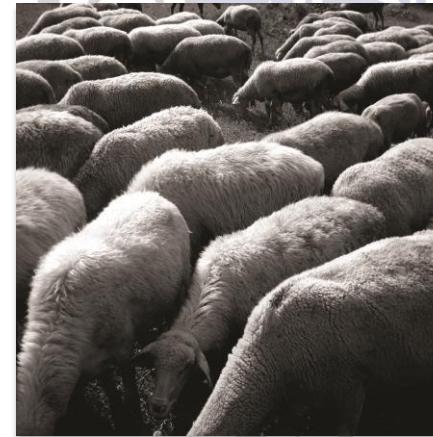
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Ma l'impresa è soprattutto questo

Qualità dei prodotti



Capitale



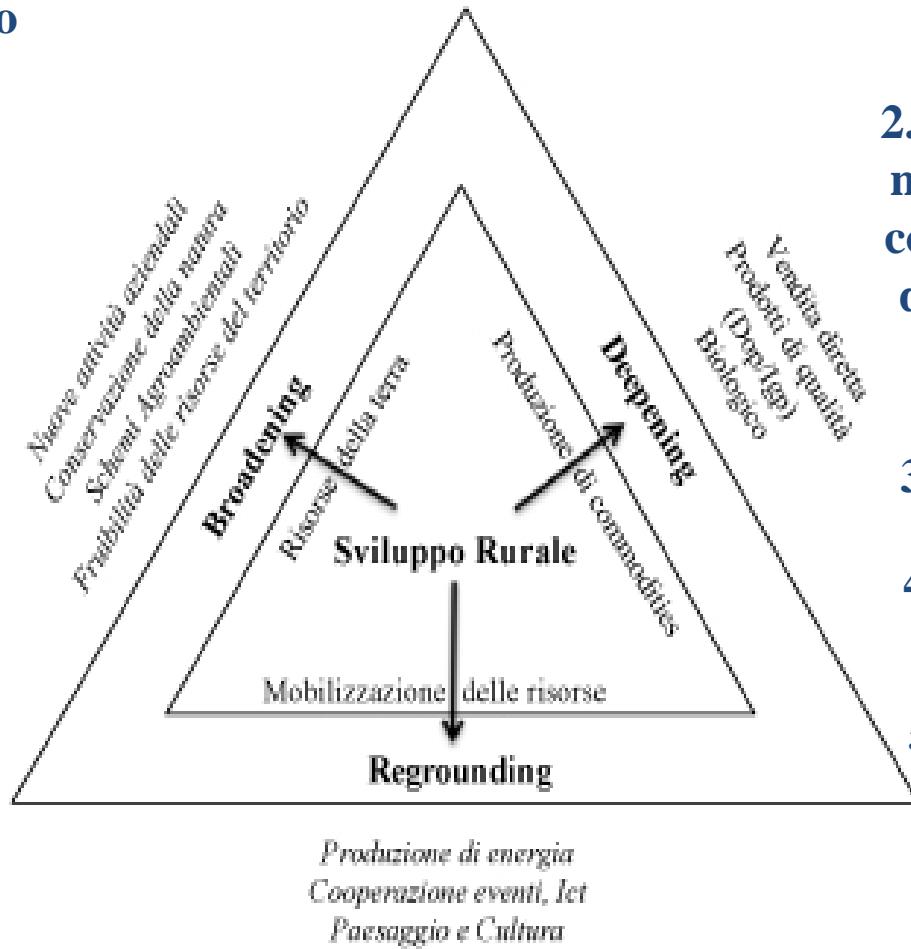
Diversificazione



Prospettiva futura



L'impresa come sistema complesso di relazioni che genera realtà multiple ed eterogenee



1. Autonomia nelle scelte

2. Confini dinamici nel tempo legati al controllo sui diritti di proprietà degli assets

3. Nuovi mercati

4. Relazioni dirette con i consumatori

5. Reti rurali

Deviazione dal modello dominante: la multifunzionalità da unità specializzata a polivalente

L'impresa come governo delle transazioni

L'impresa agricola nella sua veste di istituzione situata all'intersezione di diverse reti di relazioni economiche e sociali che ne influenzano le scelte organizzative nel tempo genera tre principali implicazioni pratiche e teoriche:

1. se e quando mancano le condizioni per un mercato perfetto, l'impresa entra nell'analisi come l'istituzione in grado di organizzare, combinare e sviluppare i fattori di produzione;
2. questa istituzione (nel nostro caso l'impresa agricola) può cercare di attingere alla sua capacità di ridurre i costi di utilizzo del mercato (vale a dire i suoi costi di transazione).
3. il ruolo di coordinamento è svolto dall'imprenditore.

In tal senso l'impresa si pone come estremo opposto al mercato generando uno spazio intermedio di forme ibride



Nuovi elementi emergono

1. Costi di Transazione
2. Agency
3. Diritti di proprietà
4. Reti e reputazione

Costi di Transazione

«I costi sostenuti dai partecipanti a uno scambio, per avviare e completare la transazione».

Tali costi si verificano in una certa misura in tutte le transazioni del mondo reale e quindi influenzano tutti i mercati reali.

Possono avere forme diverse e riferirsi a tipologie diverse come quelli legati alla ricerca, negoziazione, alle asimmetrie informative, al rischio, ai controlli, ecc..

I tre elementi centrali che li caratterizzano sono: specificità delle risorse, frequenza degli scambi e incertezza

$$TC = [f(AS, F, U)]$$

La regola del Make or Buy

$$S(k) = \Delta CT(k) + \Delta CP(k)$$

$\Delta CT(k)$ = TC integrazione verticale – TC mercato.

$\Delta CP(k)$ = CP integrazione verticale – CP mercato

$S(k) > 0$ il mercato è più efficiente

$S(k) < 0$ l'impresa è più efficiente del mercato

Partendo da queste condizioni possiamo interpretare le deviazioni dal modello dominante e la nuova traiettoria della multifunzionalità che comprende: diversità ed eterogeneità dei prodotti e delle pratiche, capacità di adattamento dei confini aziendali nel tempo, minimizzazione dei costi di transazione attraverso l'agency, la difesa dei diritti di proprietà e l'attuazione di economie di scopo e di rete



Agency

Qui intesa come quel “processo di impegno sociale incorporato nel tempo, alimentato dal passato (nel suo aspetto abituale), ma anche orientato verso il futuro (come capacità di immaginare possibili alternative) attraverso il presente (come capacità di contestualizzare abitudini passate e progetti futuri all’interno delle contingenze del momento)



Agency

Pertanto, l'Agency implica la capacità di costruire sul passato e di dare forma al futuro attraverso l'organizzazione e il coordinamento delle risorse strategiche dell'impresa

Una capacità incorporata nell'agricoltore, o come ci piace a noi definirlo nel «Contadino», che gli consente di esercitare un controllo sugli asset aziendali in particolare quelli su cui detiene i diritti di proprietà: terra, conoscenza, lavoro (proprio e della famiglia)

In sintesi è attraverso l'agency che passato, presente e futuro sono interconnessi e attraverso questo la stessa si rafforza creando le basi per il suo trasferimento alle nuove generazioni



Agency

L'agency si sviluppa come un'attività multilivello. Si sposta dall'azienda al contesto in cui opera, dando origine a reti rurali in cui diversi attori creano campi temporali e relazionali: modi multipli e sovrapposti di ordinare il tempo e lo spazio.

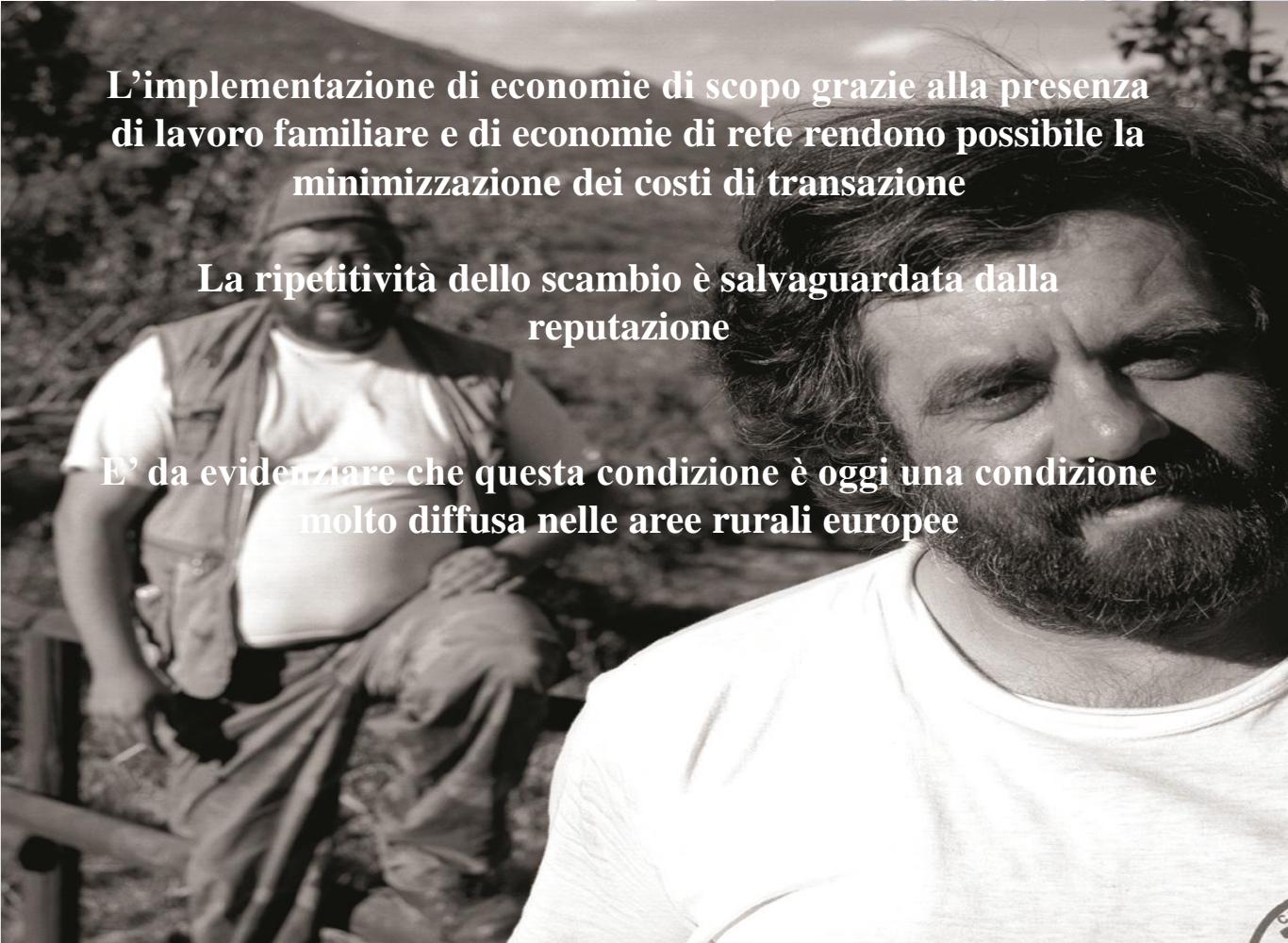
Diritti di Proprietà

ovvero l'espressione del potere di decidere sull'uso delle risorse (o di rinegoziare i diritti residui nel tempo) o di escludere altri dal loro uso (Hart e Moore, 1990; Grossman e Hart, 1986).

Qui riferiamo almeno a due risorse strategiche: terra e lavoro (proprio e familiare)

Qui non dimentichiamo anche la conoscenza tramandata nel tempo propria dell'agricoltore

Economie di scopo e reti rurali



L'implementazione di economie di scopo grazie alla presenza di lavoro familiare e di economie di rete rendono possibile la minimizzazione dei costi di transazione

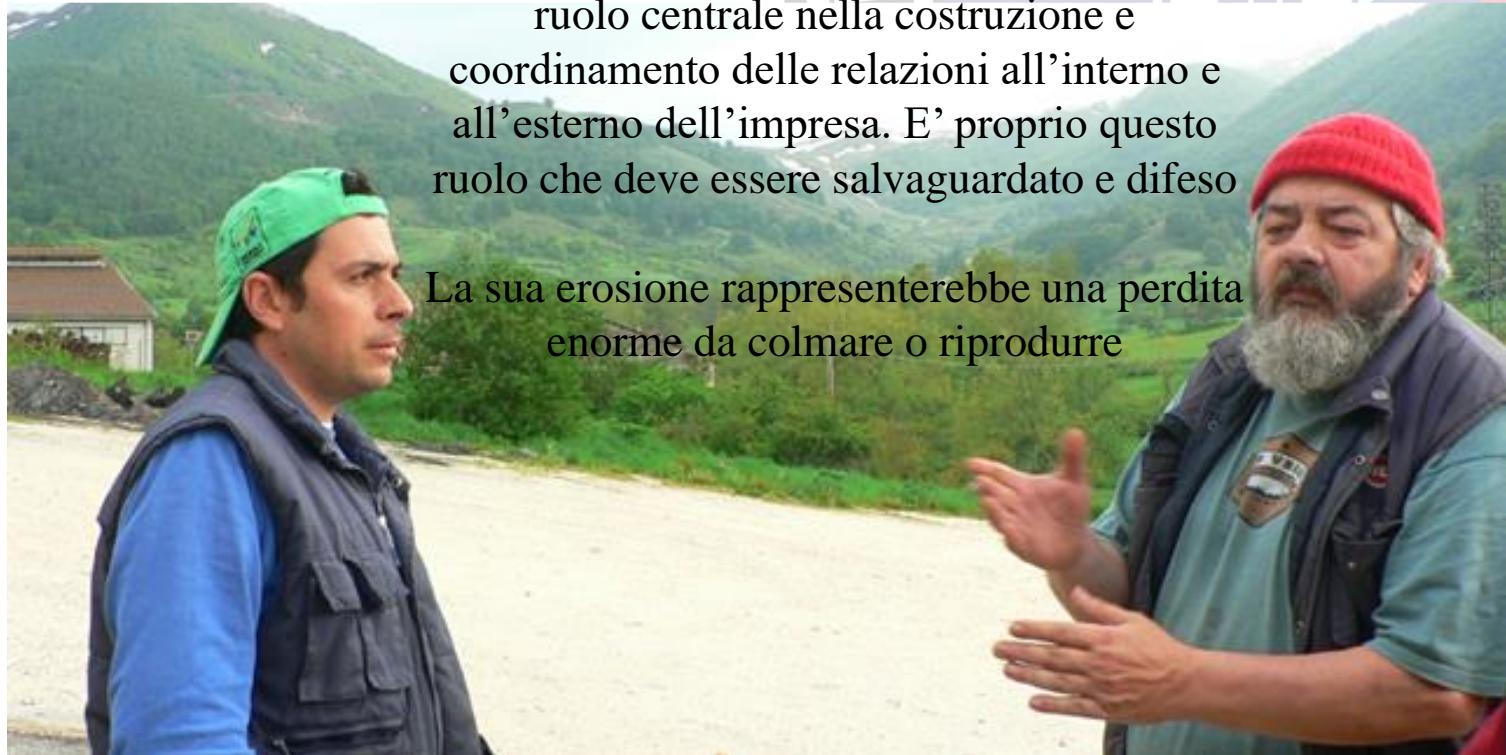
La ripetitività dello scambio è salvaguardata dalla reputazione

E' da evidenziare che questa condizione è oggi una condizione molto diffusa nelle aree rurali europee

La resilienza nel tempo

Imprenditore agricolo (contadino) gioca un ruolo centrale nella costruzione e coordinamento delle relazioni all'interno e all'esterno dell'impresa. E' proprio questo ruolo che deve essere salvaguardato e difeso

La sua erosione rappresenterebbe una perdita enorme da colmare o riprodurre



Trasferimento di conoscenze gratuito mirato a salvaguardare gli assets aziendali nel tempo

